



Andrea Speziali e il sindaco Davide Galimberti

# Varese città liberty dell'anno Premio alle ville e agli hotel

**RILANCIO TURISTICO** Una mostra con gli arredi del Campo dei Fiori

Varese migliore città liberty dell'anno. Un riconoscimento prestigioso, tributato alla giunta di Palazzo Estense dall'associazione Italia Liberty, che ha consegnato al sindaco Davide Galimberti il premio "Best Liberty City 2018" dopo uno «scrupoloso confronto» con le altre località finaliste: San Pellegrino Terme e Savona. Le ragioni della scelta sono collegate alla figura di Giuseppe Sommaruga, architetto protagonista dello stile floreale in Italia, e alla prospettiva di recupero del Grand Hotel Campo dei Fiori chiuso da mezzo secolo. «Sia la pubblica amministrazione sia gli operatori privati hanno svolto un lavoro importante conservativo e promozionale - sottolineano gli organizzatori del premio - L'eventualità di una riapertura del "gigante addormentato"

al Campo dei Fiori ha giocato un ruolo decisivo». «Varese ha lavorato in forma costante per il miglioramento della città sul fronte pubblico, agevolando il privato - ricorda il direttore di Italia Liberty Andrea Speziali - e l'impegno dei giovani del Fai per guidare le visite al Grand hotel Campo dei Fiori, riaperto per la mostra su Sommaruga, ha simboleggiato la sinergia tra più soggetti con l'unico obiettivo di valorizzare un patrimonio culturale della città e diffonderne la bellezza in tutta la regione e oltre i confini nazionali». E ancora: «Proporre Varese tra i grandi luoghi della cultura

europea come una tra le principali mete per l'Art Nouveau nel mondo e nella Ruta Europea del Modernismo, che conta una settantina di comuni, è un prossimo passo da compiere. Questo premio può essere l'inizio di un percorso che potrebbe portare risultati positivi alla città in termini di attività turistiche e di immagine». L'assegnazione del premio ha anche offerto l'occasione per l'annuncio di nuove iniziative: «E' nostra intenzione riaprire come l'anno scorso, nel centocinquantesimo dalla nascita di Sommaruga, un'altra mostra, allestita con gli arredi originali del Grand Hotel

Campo dei Fiori recentemente ritrovati». Ora per un anno nella homepage del sito [www.italialiberty.it](http://www.italialiberty.it) sarà pubblicato l'itinerario Liberty a Varese aperto a tutti. Tra le motivazioni del premio, un peso non secondario ha avuto anche la conservazione del patrimonio immobiliare privato, con molte dimore liberty ancora oggi custodite in perfetto stato, tra queste villa Agosteo e, a Induno Olona, la sede del birrificio Poretta. «Tutto ciò può creare sinergia con le strutture alberghiere che possono disporre di pacchetti Art Nouveau per turisti attratti da questa corrente artistica e pronti a immergersi in un'atmosfera unica in un contesto che ha ospitato Giuseppe Sommaruga e altri celebri progettisti dell'epoca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Addio generale, uomo mite e generoso»

«Un uomo mite, generoso, forte». Così don Cristian Fattore ha tratteggiato la personalità di Pietro Ferretti, generale dell'Arma spentosi a 89 anni dopo aver contribuito, da ex comandante del Gruppo dei carabinieri di Varese e da capo agente dei servizi segreti, a scrivere pagine importanti di storia patria e varesina.

Ieri, nella basilica di San Vittore, davanti a don Fabio Fantoni, don Giampaolo Ermoli e allo stesso don Cristian, s'è radunata la grande famiglia che Pietro Ferretti ha saputo costruire nei suoi 89 anni di vita vissuta in punta di piedi ma anche con la salda determinazione di chi è chiamato ad assolvere a doveri che impongono sacrifici straordinari: c'era la moglie, Mirella, che gli è stata accanto ben oltre i cinquant'anni di matrimonio. C'era Nicola, il figlio, farmacista a Gran-



A sinistra, l'arrivo del feretro in Basilica. A destra, il figlio e la moglie del generale Pietro Ferretti (foto Blitz)

tola. C'erano i colleghi di un tempo, come il generale Eugenio Morini, e le nuove leve, come il capitano Marco Currao, comandante della Compagnia dei carabinieri di Varese. C'erano ex colleghi, amici, associazioni d'arma, carabinieri in congedo: tanti di quelli che hanno avuto la buona sorte d'incrociare la propria vita con quella del «generale». Non è stato un caso che proprio don Cristian, parroco

di Grantola, si sia rivolto così, in terza persona, a Ferretti: «Caro generale, fino a ieri ho guardato a lei come a un uomo buono e generoso. Mai avrei pensato di scoprire, alla sua morte, che dietro quel sorriso mai lesinato, si celasse un uomo capace di sopportare le vicissitudini degli Anni di Piombo, un uomo così forte da resistere al Male che sa essere subdolo, moltiplicandosi in mille forme

nella quotidianità e nella storia. Trovo questa riservatezza che è costata tanta fatica a lei e ai suoi cari, simile al modo d'amare della Virgo Fidelis, della Vergine Maria tanto cara ai carabinieri». Quotidianità e storia sono il filo che lega il percorso dei carabinieri e dei loro congiunti e cui, nel giorno del commiato, non è passata inosservata l'assenza delle massime istituzioni, radu-



nate per un ordine del giorno prefettizio. Tanti hanno comunque partecipato alla celebrazione di un servitore dello Stato che ha condotto battaglie di prim'ordine, contribuendo a far arrestare terroristi pluriomicidi, quali i brigatisti rossi Vincenzo Gagliardo e Nadia Maria Ponti, a incastrare 'ndranghetisti quali Domenico Belfiore e Rocco Schirripa, mandante e assassino del magistrato tori-

nese Bruno Caccia. Un elenco compiuto di questi servizi, portati a termine da Ferretti potrà essere tracciato solo in futuro. Del resto il generale, cui lo Stato riconobbe l'onorificenza di Grande Ufficiale, sarebbe importato poco: lui era rimasto alla considerazione umana e istituzionale - un tempo non si faceva differenza - di cui, diceva, «mi ha onorato il generale Carlo Alberto dalla Chiesa,

mio superiore diretto e mentore nella lotta al terrorismo rosso e nero».

Al generale importava sopra tutto l'amicizia, come quella che lo legava al fratello sottoposto Armando Ferrante, compianto investigatore dell'Arma varesina. Ecco perché ieri la basilica era gremita per l'addio a un quasi novantenne nato a Castellazzo Bormida (laddove riposano da ieri le sue spoglie) e a Varese conosciuto per l'attenzione al sociale: per questo fondò i Rangers e più di recente i Royal Wolf Rangers.

Un uomo mite, forte e generoso: al di là dei riferimenti al libro della Sapienza, alla Lettera di San Paolo ai Romani e al Vangelo di Matteo, sacri per chi crede, questo è stato il senso della vita di Pietro Ferretti. Un esempio per chi serve lo Stato.

Mario Visco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mercato Bosino: via all'edizione speciale d'autunno

Da oggi a sabato venti bancarelle di antiquariato in via Marconi e in piazza San Vittore

### Vaccini: domande e risposte

(e.c.) - Un tema dibattuto è racchiuso nell'incontro dal titolo "Le vaccinazioni: dalle domande alle risposte" in programma domani alle ore 17.30 alla pasticceria Zamberletti di corso Matteotti. Le questioni che verranno poste riguardano l'obbligatorietà o meno di alcune somministrazioni. E ancora, se esse siano tutte indispensabili e se, anzi, siano consigliabili anche quelle facoltative. Si parlerà inoltre di vaccinazioni pediatriche e di come si pone la comunità medica rispetto alle posizioni ufficiali del governo. Gli interrogativi sono molti e anche chi ha già un'idea in proposito spesso si sente perso in mezzo alle tante notizie che circolano sul web, in televisione e tramite il passaparola.

Si parlerà di tutto ciò nell'appuntamento di domani, dove, oltre che ascoltare il parere della medicina in merito, si darà il via a un dibattito aperto tra pubblico e relatori. Ospiti dell'incontro saranno Aurelio Sessa, medico di medicina generale, presidente regionale della Società italiana di medicina generale, Giovanna Scienza, medico medicina generale, e Marco Montalbetti, pediatra, coordinatore aziendale Simpef Insubria. L'iniziativa, a ingresso libero, è organizzata da Fidapa Bpw - Sezione di Varese. A coordinare l'incontro saranno Paola Biavaschi e Gabriella Sberviglieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(s.n.) - Non solo il Mercato Bosino tradizionale, ma anche i suoi speciali, d'autunno e di Natale, partono quest'anno con una marcia in più. Da oggi e fino a sabato è prevista l'ottava edizione dello speciale autunno, che sarà ambientato in via Marconi e in piazza San Vittore dalle 8 alle 18. «Saranno allestiti venti banchi selezionati tra quelli che espongono la seconda domenica del mese - spiega il coordinatore degli espositori Massimo Praderio -. L'esposizione nel cuore della città non è destinata a visitatori domenicali e collezionisti è rivolta a chi a Varese lavora».

«In autunno - prosegue Praderio - cerchiamo di proporre oggettistica che possa sollecitare le idee per gli acquisti di Natale, per questo saranno esposti libri antichi sulla storia di Varese, fumetti d'epoca, molto particolari, vinili e dischi da

collezione, borse, vestiario e bigiotteria vintage». Dall'edizione speciale sarà escluso corso Matteotti, «perché i commercianti del corso hanno preferito evitare interferenze con la propria attività». Intanto sono allo studio nuove idee. Il mercatino di Natale si terrà dal 13 al 15 dicembre sempre nei medesimi spazi del centro città. «Anche quest'anno lo speciale di Natale sarà dedicato da noi espositori ad Antonio Napolitano - conclude il coordinatore degli standisti -, il senzatetto di 64 anni, ex restauratore di mobili, che sempre ci seguiva e si accomodava presso le nostre bancarelle del Bosino e che morì proprio durante la prima edizione dello speciale di Natale, nel 2010, una notte in cui faceva molto freddo e lo trovarono senza vita sotto il porticato di piazza del Battistero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTE APERTE  
27/28  
OTTOBRE

NUOVA  
**VITARA**

Way of Life!

**DRIVE 4 FUN**

NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI. Tua da **17.900€** con tutto di serie

Consumo ciclo combinato gamma Vitara secondo standard NEDC: da 5,3 a 6,3 l/100km. Emissioni CO<sub>2</sub> secondo standard NEDC: da 121 a 143 g/km. \*Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (IPT, PFU e vernice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/10/2018.

Seguici su

**MILLCAR s.r.l.**  
GAZZADA (VA) via Gallarate, 70 - Tel. 0332 870820 - Fax 0332 463445  
VARESE (VA) via Sanvito Silvestro, 32 - Tel. 0332 241717 - [www.millcar.it](http://www.millcar.it)